

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI BARDONECCHIA
Città Metropolitana di Torino

P.R.G.C.

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO

CARTA DI SINTESI

GEO1

GENNAIO 2025

scala 1:20.000

Progetto urbanistico
studioAF
arch. Giovanni Alfredi

Responsabile del procedimento
ing. Francesco Cecchini

Il Sindaco

Studio geologico e idraulico
dott. geol. Eugenio Zanella
ing. Livio Martina

Aggiornamento
dott. geol. Stefano Sartori

Il Segretario Comunale

PROPOSTA TECNICA DEL
PROGETTO PRELIMINARE
D.C.C. n. 2 del 2/06/2015

PROGETTO PRELIMINARE
D.C.C. n. 27 del 15/06/2021

PROPOSTA TECNICA DEL
PROGETTO DEFINITIVO
D.C.C. n. 36 del 12/12/2022

PROGETTO DEFINITIVO

Legenda

Classi7LAPatato

CLASSE II - Porzioni di territorio nelle quali condizioni di moderata pericolosità geomorfologica ed idrogeologiche possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe né condizionarne la propensione all'edificabilità.

CLASSE III

Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica ed idraulica e di rischio derivanti quest'ultimi dall'urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'edilizio qualora inedificate richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

CLASSE IIIa - Aree inedificate ed inedificabili per dissesti attivi e aree potenzialmente dissestabili

CLASSE IIIa1 - Aree soggette a dissesto idraulico:

- aree a pericolosità elevata (EbA) definite dallo studio idraulico
- alvei attivi
- fasce di rispetto dei corsi d'acqua principali e secondari di ampiezza 10 metri misurati dal ciglio di entrambe le sponde, ad inedificabilità assoluta
- porzioni di conoidi attivo a pericolosità molto elevata (CaE)

CLASSE IIIa2 - Settori di versante vulnerabili a motivo dell'elevata pendenza, possibile rotolo e salazione di massi, mobilitazione dei materiali sciolti di copertura; falde e coni detritici attivi; terrazzi di erosione e relative fasce di rispetto

CLASSE IIIa3 - Settori di versante interessati da fenomeni franosi attivi (FA).

Classe IIIb

Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente.

In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico

CLASSE IIIb2 - A seguito della realizzazione delle opere saranno possibili nuove esificazioni, ampliamenti o completamenti

CLASSE IIIb3 - A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico

CLASSE IIIb4 - Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

Tutti gli edifici esistenti situati all'interno della fascia di rispetto dei corsi d'acqua, compresi i tratti intubati, sono da considerarsi posti in classe IIIb4

CLASSE IIIc - Aree edificate ad alta pericolosità geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica neppure per il patrimonio esistente.

CLASSE IIIc indifferenziata 1 - Aree con deformazioni gravitativie classificate come quiescenti (FQ)

CLASSE IIIc indifferenziata 2 - Estesi settori di versante e aree marginali ai contesti antropici in cui non sono stati riscontrati i condizionamenti negativi di cui alle sottoclassi precedenti, ma nell'insieme non edificabili per condizioni morfologiche sfavorevoli

ClassiIIId - Aree inedificabili in quanto soggette al distacco e allo scontro di masse nevose.

Discariche minerarie e riporti antropici con caratteristiche geotecniche potenzialmente pessime o scadenti

Frane attive

Frane quiescenti

Aree esondabili EbA

Aree esondabili EmA

Area perimetrala ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267 — limite zona 1

Area perimetrala ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267 — limite zona 2

Aree di salvaguardia e tutela sorgenti e pozzi idropotabili

ZTA - zona di tutela assoluta

ZRR - zona di rispetto ristretta

ZRA - zona di rispetto allargata

Limite dell'area soggetta all'onda di piena per crollo dei bacini artificiali